

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: approvazione del federalismo fiscale

La riforma federalista è quanto mai necessaria nel nostro paese, per poter responsabilizzare gli amministratori e avviare un processo di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa pubblica. Essa rappresenta un'occasione per il sud perché permetterà la fioritura di quella classe dirigente preparata e capace, per troppi anni ingabbiata dalla politica della spesa e da lobby clientelari.

All'indomani del voto in commissione bicamerale si sono avute poche dichiarazioni degli amministratori lucani; dopo la valutazione negativa del Presidente dell'ANCI Basilicata Vito Santarsiero, il resto degli amministratori lucani si è semplicemente limitata a prese di posizione politiche e partitiche senza entrare nel merito delle conseguenze che la legge 42/2009 indurrà sui bilanci dei comuni.

In questo contesto c'è da sottolineare con positività la posizione del Presidente nazionale dell'ANCI Sergio Chiamparino, non proprio negativa nei confronti del testo: chiediamo pertanto agli amministratori lucani di ogni schieramento politico, di valutare in concreto la riforma federalista in via di approvazione.

L'ANCI, a nostro avviso, è un organismo che dovrebbe evitare posizioni politiche, finalizzate a contrastare gli avversari, ma dovrebbe ponderare le proprie valutazioni sulla base di dati reali e concreti. Ad oggi si sa ben poco circa l'impatto della riforma federalista sui comuni e sui cittadini.

Siamo convinti che per poter realmente valutare l'impatto del provvedimento siano necessari studi e dati concreti, ad esempio, è necessario conoscere qual è l'impatto sui bilanci della cedolare secca o dell'addizionale Irpef, oppure della compartecipazione all'IVA.

Nella discussione infatti bisogna evidenziare alcuni aspetti prioritari e fondamentali introdotti dalla legge 42/2009 in materia di federalismi fiscali. Il decentramento fiscale punterà ad avvicinare gli enti locali alle preferenze dei cittadini aumentando di fatto la responsabilizzazione degli amministratori pubblici nonché ad una maggiore efficienza sostenuta da uniformità di trattamento a livello nazionale. A riguardo, per noi che rappresentiamo l'ANCI Giovane di Basilicata, è necessario cogliere l'invito del Presidente Chiamparino a porre l'attenzione sui principi della perequazione e della rilevazione dei fabbisogni standard di ogni ente locale, solo così si potrà iniziare a discutere ponderatamente della riforma.

Ritornando alle polemiche che hanno tentato di distogliere l'attenzione da un argomento serio ed importante, prendiamo atto dell'atteggiamento poco responsabile del senatore lucano dell' IdV Belisario presente in commissione bicamerale; il senatore ha dichiarato di aver votato contro al provvedimento perché in caso contrario avrebbe fornito una stampella al governo Berlusconi.

Fermo restando la libertà di opinione di chiunque, ci sembra una carenza di senso delle istituzioni per il ruolo che si occupa, bocciare a priori un provvedimento solamente perché proposto da una compagine politica avversa.

Noi rappresentanti dell'ANCI Giovane lucana, dunque, spingiamo affinché sul federalismo fiscale gli amministratori locali, a partire da quelli più giovani, ed i territori, siano parte attiva non solo nella discussione quanto nella partecipazione.

VINCENZO CLAPS – Consigliere Comunale di Avigliano

FRANCESCO RIVIELLO – Capogruppo Comune di Picerno

FABIO MAZZILLI – Consigliere Comunale di Matera

NICOLA MASSARI – Consigliere Comunale di Guardia Perticara

Membrì Consulta ANCI GIOVANE della Basilicata